

Maturità con l'argomento a scelta

Azzolina: esame dal 17 giugno, il colloquio vale solo 40 crediti. Ai ragazzi domande sul Covid-19

Chi è



● Lucia Azzolina, 37 anni, del Movimento 5 Stelle, docente, è la responsabile dell'Istruzione del governo Conte II

La ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina promette che «a settembre risentiremo il suono della campanella nelle nostre aule». Dunque, si tornerà sicuramente a scuola. Cosa succede dopo la campanella però ancora non si sa: «Ci sono varie ipotesi alle quali stiamo lavorando», ha detto ieri. Si continua a parlare di ingressi a turni, di classi metà in aula e metà collegate via internet, di geometrie variabili a seconda delle scuole, delle classi e delle Regioni.

Intanto il giorno dopo la pubblicazione dei bandi dei concorsi per 62 mila insegnanti, scoppia una grana politica nella maggioranza: Pd e Leu, in un inedito asse che li vede in accordo con la Lega,

sconfessano il lavoro della ministra e annunciano la presentazione di emendamenti al decreto scuola per trasformare il concorso straordinario (25 mila posti in palio, già a settembre) in un concorso per titoli e chiedono di aumentare il numero di cattedre a 40 mila.

Azzolina invece parla in diretta agli studenti, sul sito Skuola.net: e mentre riassume i dettagli dell'esame con disinfettanti e mascherine, racconta anche della sua Maturità, di quanto era «secciona» e svela che se ci fosse stata la prima prova quest'anno avrebbe scelto un tema su Luigi Pirandello.

Per la Maturità conferma che, visto che l'esame si è ri-

dotto così tanto da diventare una sola prova orale, si riduce anche il peso del voto. Sui 100 centesimi, normalmente 40 vengono assegnati in base al curriculum degli ultimi tre anni e 60 per le prove che costituiscono l'esame (venti crediti per ogni prova). Quest'anno invece il colloquio varrà 40 punti e il curriculum al massimo 60 punti. Un'inversione resa necessaria dal fatto che l'esame si fa, è vero, ma è mol-

Nuovi insegnanti

Pd e Leu contro la ministra: «Il concorso sia per titoli»
La Lega d'accordo

to diverso dalla Maturità vera e propria, che tra l'altro ha valore legale: il voto serve per l'accesso ai concorsi pubblici, per esempio.

Lo svolgimento dei colloqui — in classe a partire dal 17 giugno — comincerà con un argomento a scelta della materia di indirizzo, quella che avrebbe dovuto essere testata nella seconda prova: latino-greco per il classico, matematica-fisica per lo scientifico, lingua per il linguistico e così via. Si partirà da «un argomento che gli studenti sceglieranno assieme ai loro professori che li conoscono bene e che quest'anno costituiscono la commissione che li giudicherà», ha spiegato la ministra. Per quanto riguarda

La scheda

● L'esame di Maturità, a causa del coronavirus, sarà limitato a un colloquio orale

● Ai fini del voto la prova peserà per soli 40 crediti e il curriculum per i restanti 60 (di solito vale non più di 40)

l'alternanza scuola-lavoro «gli studenti racconteranno la loro esperienza fin dove sono arrivati», mentre Azzolina propone che si parli di coronavirus: «Vorrei cioè che gli studenti raccontassero da cittadini come hanno vissuto questo periodo rispetto alla Costituzione». Argomento delicato che rischia di sfumare nella cronaca politica. «La vostra sarà una Maturità che entrerà nei libri di storia», ha detto Azzolina, rispondendo indirettamente a quanti temono che un esame così semplificato possa essere rassicurante in questi tempi di emergenza ma rischi in futuro di penalizzarli.

Gianna Fregonara

© RIPRODUZIONE RISERVATA